

Liberato dalla droga

Inviato da Gianni57 il Gio, 19/05/2011 - 20:36

La mia [felicità](#) è un dono di [Dio](#)

Ho iniziato a drogarmi durante l'adolescenza e, nel giro di dieci anni, mi sono trovato preso in quella tremenda spirale. Credevo di essere felice, ma non si trattava che di un piacere fugace che bisognava rinnovare continuamente. "Viaggi", evasioni dalla realtà, cure di disintossicazione, ecco come si svolgeva la mia vita...

E ciò mi costava caro!

A un certo punto, il più importante spacciatore del luogo divenne il mio migliore amico. Un giorno, egli interruppe tutto: smise di andare al solito bar mal frequentato, di drogarsi e, ovviamente, di spacciare la [droga](#).

"È [Gesù](#) che mi ha cambiato", diceva.

Io mi beffavo di lui e pensavo che si comportasse così per discolarsi.

Smisi di frequentarlo, ma egli veniva a trovarmi per parlarmi di quel Gesù che lo aveva trasformato. Quel ragazzo, che non era mai stato capace di mettere ordine nella sua vita, aveva trovato un lavoro, un alloggio, e sembrava felice.

È stata la sua [gioia](#) a farmi [invidia](#). Mi invitava continuamente al suo gruppo di [preghiera](#), e un giorno mi lasciai trascinare.

Notai subito che i partecipanti erano diversi dagli altri; non erano come la gente nella strada che spesso cammina a testa bassa, senza cercare contatti. Guardavano gli altri negli [occhi](#), erano sorridenti, parlavano di Dio in modo semplice. Ciò non mi impedì di sentirmi a disagio; mi domandavo cosa facessi in quel luogo...

Passarono alcuni mesi.

Tornai al gruppo di preghiera perché c'era qualcosa che mi attirava.

Per la prima volta mi rivolsi a Dio: "Dio, se esisti veramente, se puoi fare qualche cosa per me, fallo adesso". All'istante sentii una grande [pace](#).

Rientrato a casa, avevo l'impressione che Gesù fosse accanto a me.

Quando lo raccontai ai miei, mi diedero del pazzo.

Ma ciò che mi preoccupava era la mia situazione: avevo messo in piedi un commercio poco pulito...

Dovevo interrompere tutto?

E in questo caso che ne sarebbe stato di me?

Passai sei mesi terribili. Non riuscivo a smettere di drogarmi, anzi giunsi ad aumentare le dosi per far tacere i combattimenti interiori.

Poco [tempo](#) dopo, ricevetti una telefonata da mia sorella. Senza sospettare nulla di ciò che mi era capitato, mi raccontò che aveva trovato la [fede](#) e che era veramente felice. Mi confidai con lei spiegandole la mia situazione ed ella mi promise che avrebbe pregato per me.

Un giorno decisi di tornare dai miei [genitori](#).

Gettai via la droga che mi restava e, a partire da quel momento, il desiderio di riprenderla mi lasciò definitivamente. Il cambiamento che si è prodotto in me in pochi mesi è inspiegabile agli occhi dei miei conoscenti.

Chi avrebbe potuto credere che, nel giro di cinque anni, io potessi avere un lavoro onesto e che mi piace, essere sposato, felice e tranquillo?

La [felicità](#) che ora provo è un dono di Dio!

IL BUON SEME

[Dipendenze](#)

[Droga](#)

[Testimonianze](#)



Commenti



[Liberato dalla droga2](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Lun, 04/11/2013 - 08:41.

Liberato dalla droga

2 Corinzi 5:17, 18

La mia prima esperienza con la droga, l'ho fatta all'età di tredici anni: prima gli spinelli, poi la siringa... Mi sentivo misero e senza forza per uscire da questa schiavitù.

A diciannove anni ho tentato il suicidio gettandomi sotto un autobus, ma il conducente è riuscito ad evitarmi.

Allora mi sono messo a piangere. Singhiozzando dicevo: "O Dio! O Dio!"

Ed ecco che, dopo aver girovagato senza mèta, mi sono trovato davanti a una chiesa, con la sensazione che fosse stato Dio a rispondermi spingendomi verso quella direzione.

La porta era chiusa, e, proprio nel momento in cui me ne stavo andando, ho sentito qualcuno gridare: "Giovanotto, venga qui!"

L'uomo anziano che mi chiamava mi ha subito ispirato fiducia. Mi ha preso sotto braccio e mi ha portato a casa sua, poco distante.

"Che problema hai?", mi chiese.

"Sono schiavo della droga, e sono incapace di liberarmene".

Egli prese la sua Bibbia e mi lesse il seguente testo dell'Apocalisse: "Ecco, lo sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la Mia voce e apre la porta, lo entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con Me" (3:20).
"Suppongo che tu desideri essere salvato" - mi disse.
"Non capisco ciò che lei voglia dire, ma ho bisogno di essere aiutato".
"Bene, allora preghiamo".
Dio ha risposto alle preghiere di quell'uomo, e io sono diventato un uomo nuovo, poiché Dio mi ha perdonato e mi ha liberato.

Tratto dal calendario "IL BUON SEME" - edizioni "il Messaggero Cristiano" - Via Santuario, 26 - 15048 Valenza (AL) - www.messaggerocristiano.it

Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

P.viste tot 16182519 |  ShinyStat™ | Online 16

[Cookies Policy](#) -- [La Sitemap](#) --

Source URL: <https://www.evangelici.info/liberato-dalla-droga>